



COMUNE DI MORARO

Provincia di Gorizia

Ufficio Tecnico Associato

dei Comuni di Capriva del Friuli e Moraro

✉ Via Petrarca n. 15 - ☎ Telefono 0481 80046 - 📠 Telefax 0481 80185

Partita I.V.A. 00123250318 - C.F. 80002210310

e-mail tecnico@comune.moraro.go.it

www.comune.moraro.go.it

Alle Amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento

P.E.C.	Ministero per i Beni e le Attività Culturali tramite Soprintendenza per i BB. AA.CC. mbac-sabap-fvg@mailcert.beniculturali.it
P.E.C.	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Direzione centrale infrastrutture e territorio Servizio paesaggio e biodiversità territorio@certregione.fvg.it
P.E.O.	alla cortese attenzione del sig. Milossevich giovanni.milossevich@regione.fvg.it
P.E.C.	EDR Gorizia Servizio Viabilità edr.gorizia@certregione.fvg.it
P.E.C.	IRISAcqua s.r.l. segreteria@irisacqua.telecompost.it
P.E.C.	AcegasApsAmga s.p.a. acegasapsamga_ts@cert.acegasapsamga.it
P.E.C.	E-Distribuzione s.p.a. eneldistribuzione@pec.enel.it
P.E.C.	Telecom Italia S.p.a. telecomitalia@pec.telecomitalia.it

e p.c.
tecnico progettista
Ing. Davide RIGONAT
Via Michelstaedter 8 - 34170 GORIZIA
davide.rigonat@ingpec.eu

OGGETTO: Intervento di “messa in sicurezza dell’accesso della scuola materna di Moraro (GO)” –
CUP: J51B22001370002.

Avviso di indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990
– **Forma semplificata modalità asincrona**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Preso atto che il Comune di Moraro intende promuovere un intervento finalizzato alla messa in sicurezza dell’accesso della scuola materna comunale, che attualmente risulta attestato lungo via Mameli in un’area sprovvista di parcheggi nelle vicinanze e caratterizzata dalla mancanza di spazi adeguati che garantiscano l’accesso e l’esodo degli alunni dalla struttura in piena sicurezza, mediante la realizzazione di un nuovo accesso con limitrofo parcheggio dedicato su di un’area libera recentemente acquisita posta in continuità alla struttura scolastica;

Atteso che a tal fine il Comune di Moraro ha affidato i vari servizi di progettazione ai seguenti professionisti:

- progettazione e direzione lavori: Ing. Rigonat Davide
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione: Ing. Venturini Alessio
- verifica archeologica: dott.ssa Mian Giulia archeologa
- relazione geologica: dott. Geologo Pizzin Federico

Considerato che l’area oggetto di intervento è ubicata lungo via Mameli, subito a nord della struttura scolastica, ha conformazione pianeggiante, un’estensione di circa 1.423 mq e si trova in prossimità del rio Cristinizza, in zona soggetta a tutela paesaggistica (distanza inferiore a 150 metri dal fiume);

che l’accesso all’area è possibile da via Mameli;

che l’area oggetto di intervento è identificata catastalmente dalle pp.cc. 1856, 1857 e 1858 e, parzialmente, 1304/6 del Foglio 2 del C.C. di Moraro (GO), cui si aggiunge un tratto della p.c. 1807/3 (sedime di via Mameli);

che le aree di cui sopra ricadono urbanisticamente tra le zone E/6 – “Ambiti di interesse agricolo” (pp.cc. 1856, 1857 e 1858), le zone per “Servizi e attrezzature collettive” di tipo “M” (p.c. 1304/6) e le aree destinate a viabilità e parcheggi del vigente P.R.G.C;

che, per la realizzazione del progetto, si rende necessaria una variante al P.R.G.C. di livello comunale (denominata Variante n. 12) a seguito della quale le aree interessate andranno a ricadere in gran parte tra le aree destinate a viabilità e parcheggi pubblici (di cui all'art. 7 delle vigenti NTA) e in parte minore (nuova piazzetta) resteranno catalogate tra le zone per "Servizi e attrezzature collettive" di tipo "M" (parziale p.c. 1304/6), regolata dall'art. 29 delle vigenti NTA;

Considerato che le nuove opere di urbanizzazione di cui alla proposta progettuale prevedono, in sintesi:

- La realizzazione di un nuovo parcheggio a raso di complessivi 14 stalli a servizio della limitrofa scuola materna, a cui si potrà accedere dalla SRGO4 (via Mameli) grazie ad un nuovo incrocio a "T" realizzato all'altezza del km 1+400 della citata SRGO4 e ad una nuova breve bretella di collegamento;
- Al fine di indurre una significativa moderazione della velocità di percorrenza sulla SRGO4, il rialzo dell'intera area del nuovo incrocio di complessivi 8 cm rispetto al piano stradale attuale;
- La realizzazione di una nuova piazzetta pedonale dove i genitori e gli utenti in genere potranno sostare e socializzare durante i periodi di entrata e/o uscita dei bambini da scuola, su cui affaccerà il nuovo ingresso della scuola;

Accertato che l'area risulta sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi dell'articolo 142, "Aree tutelate per legge", comma 1, lettera c) del D.Lgs. 42/2004, in quanto parzialmente ricadente nella fascia di 150 metri dalle sponde del rio Cristinizza;

che non risultano insistenti sull'area altri vincoli di sorta;

Visti gli elaborati prodotti, a seguito degli incarichi ricevuti e ognuno per le parti di competenza, dei tecnici:

- Ing. Rigonat Davide: progettazione definitiva-esecutiva integrata con variante urbanistica
- Ing. Venturini Alessio: Piano di Sicurezza e Coordinamento
- dott.ssa Mian Giulia archeologa: Verifica preventiva dell'interesse archeologico
- dott. Geologo Pizzin Federico: relazione geologica

Considerata la positiva istruttoria preliminare effettuata dagli uffici competenti dello scrivente Comune di Moraro;

Preso atto del riscontro con prescrizioni rilasciato dalla Soprintendenza per i BB.AA.CC. in merito al procedimento di verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'Allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023 di cui alla relazione della dott.ssa arch. Giulia Mian, che in particolare prescrive l'attivazione della procedura di verifica di interesse archeologico;

Tenuto conto che lo scrivente Ente rappresenta l'amministrazione titolare della competenza sul procedimento in oggetto;

Considerato che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni in indirizzo (inclusi i gestori di beni o servizi pubblici);

INDICE

La conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, c.2, legge n. 241/1990 e smi., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis, legge n. 241/1990, da svolgersi con modalità accelerata ai sensi dell'art. 13 comma 1 del Decreto-legge n. 76/2020, invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte;

ed a tal fine

COMUNICA

- a) **che** gli uffici e le amministrazioni coinvolte sono chiamate a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza.

In particolare, per il procedimento urbanistico si richiedono i seguenti pareri:

- al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, tramite Soprintendenza per i BB.AA.CC., per il procedimento di adeguamento della Variante n. 12 al P.R.G.C. al P.P.R., ai sensi dell'art. 57 quater, comma 4 della L.R. 5/2007, in base al quale "sono oggetto di adeguamento gli strumenti urbanistici comunali e varianti interessanti porzioni del territorio comunale", ai sensi dell'art. 13, comma 6 delle N.T.A. del P.P.R., secondo cui "*gli strumenti urbanistici attuativi, le loro varianti e le varianti agli strumenti urbanistici generali, ivi compresi quelli derivanti da accordi di programma, all'interno dei quali ricadono beni paesaggistici, sono approvati solo se adeguati o conformi al PPR...*", e ai sensi dell'art. 14, comma 8 delle N.T.A. del P.P.R. secondo cui "*...la partecipazione dei competenti organi del Ministero al procedimento di adeguamento o conformazione alle previsioni del PPR degli strumenti urbanistici attuativi, delle loro varianti e delle varianti agli strumenti urbanistici generali non sostanziali, ivi compresi quelli derivanti da accordi di programma, è assicurata dall'acquisizione del parere del soprintendente...*";
- agli Enti gestori delle reti, IRISAcqua s.r.l., AcegasApsAmga s.p.a. ed E-Distribuzione s.p.a., per i pareri di loro competenza;

mentre, per il procedimento edilizio si richiedono i seguenti pareri:

- al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, tramite Soprintendenza per i BB.AA.CC., per il procedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146, comma 5 del D.L.gs 42/2004;
- alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio paesaggio e biodiversità, per il procedimento di autorizzazione paesaggistica;
- l'EDR Gorizia, servizio viabilità, per i pareri di competenza;
- agli Enti gestori delle reti, IRISAcqua s.r.l., AcegasApsAmga s.p.a. ed E-Distribuzione s.p.a., per i pareri di loro competenza;

- b) **che** la documentazione oggetto della Conferenza e delle determinazioni, le informazioni e gli elaborati progettuali a tali fini utili sono accessibili al seguente link <https://eellbox.regione.fvg.it/index.php/s/94F9kNkXDedAY54> ;
- c) **che** il giorno **14 giugno 2024** è il termine perentorio, non superiore a quindici (15) giorni dalla data di indizione quindi dalla data della presente come previsto dall'art. 2, comma 7, della L. 214/1990 e s.m.i., entro il quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;
- d) **che** il giorno **14 luglio 2024** è il termine perentorio, non superiore a quarantacinque (45) giorni dalla data di indizione quindi dalla data della presente come previsto dall'art. 14-bis, comma 2, lett. c), della L. 241/1990 e s.m.i. e dall'art. 13 comma 1 del Decreto-legge n. 76/2020, entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza;
- e) **che** il giorno **24 luglio 2024** è la data, entro dieci (10) giorni dalla scadenza del termine di cui alla lettera d), nella quale si terrà l'eventuale riunione in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990.
- f) **che** entro il termine perentorio di cui alla lett. d) le amministrazioni coinvolte sono tenute a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza. Tali determinazioni sono formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivato e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico;
- g) **che** l'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra entro tale termine, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivale ad assenso senza condizioni - fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi. Restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, ancorché implicito;

INFORMA

che l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria è il Servizio Tecnico, dove il Responsabile del Servizio e del Procedimento è il geom. Paolo Iodice;

che per qualsiasi ulteriore informazione o chiarimento ci si potrà rivolgere all'Ufficio Tecnico al seguente indirizzo mail: tecnico@comune.moraro.go.it, tel. 3201703550.

Distinti saluti.

Moraro, 30 maggio 2024

Il Responsabile del Servizio

Geom. Paolo Iodice

*Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi
del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme correlate*